



MEET Matera, Scuola spazio aperto alla Cultura- Pensare e abitare i luoghi

Il progetto consiste in un'azione di sistema finalizzata a riattivare e riqualificare quartieri periferici (quartiere Agna le Piane) di Matera, incentrando le proprie attività sul tema della bellezza che ogni luogo può possedere intrinsecamente, e avendo come punto di riferimento il Liceo Artistico Carlo Levi, ubicato nell'antico convento dei Cappuccini datato 1560 .

Il progetto, che coinvolge attivamente in rete l'Istituto scolastico, le scuole del primo ciclo della Città di Matera, la Fondazione Matera2019 con UNIBAS – DICEM, Ente Parco della Murgia Materana con i CEA di Matera e Montescaglioso, le Associazioni culturali: Associazione di Promozione Sociale Warrols, Associazione Leggo quando voglio (col progetto Poesia in azione), IAC –Centro Arti Integrate, Consorzio Concreto, Namavista, intende canalizzare l'attenzione sull'importanza della riqualificazione di periferie ed edifici storici della città, per un reale sviluppo sociale, culturale, turistico ed economico dell'intero Comune.

Uno sviluppo non incentrato esclusivamente sulla riqualificazione dell'area Sassi, ma che coinvolga l'intera città, riscoprendo il bello anche delle aree più periferiche del Comune di Matera.

Il progetto di riqualificazione culturale del quartiere avrà come punto di riferimento e di focalizzazione il Liceo Artistico Carlo Levi e si pone l'obiettivo di coinvolgere attivamente i giovani studenti della scuola, i giovani di altre scuole e dell'intera città (in particolare del Quartiere Agna Le Piane) sviluppando un percorso di formazione e sperimentazione finalizzato ad:

- animare culturalmente il Liceo Artistico Carlo Levi nelle ore extrascolastiche;
- autoprodurre una programmazione culturale per il quartiere e per la città;



- rendere i giovani protagonisti della riqualificazione culturale e sociale dell'intero quartiere.

Il progetto è strutturato nelle seguenti attività aperte alla partecipazione dei ragazzi della Scuola:

- escursioni naturalistiche finalizzate alla conoscenza del quartiere di Agna giungendo sino alla Grotta dei pipistrelli;
- laboratorio sulle tecniche di affresco;
- laboratorio dedicato alle tinte naturali;
- laboratorio di produzioni di mobili dalla ferula;
- laboratorio finalizzato alla scrittura, produzione e montaggio di un cortometraggio sul tema "quel che resta del bello";
- laboratorio di scrittura e lettura creativa;
- laboratorio di improvvisazione teatrale e di creazione di uno spettacolo teatrale incentrato sul tema del "limite".

La fase di sperimentazione dei laboratori prevede l'organizzazione e la realizzazione di momenti di "restituzione" alla Comunità dei prodotti dei laboratori. In particolare:

- azioni di guerriglia poetica nel quartiere;
- realizzazione di presentazione di libri;
- realizzazione di uno spettacolo teatrale e di "Poesie in azione";
- realizzazione di un poetry slam (competizione pubblica di poesie).

Al termine della fase di sperimentazione i ragazzi coinvolti nell'autoproduzione culturale parteciperanno ad un laboratorio di creazione d'impresa culturale e sociale.